



REGISTRATO AL N. 1129 SERIE 3

ADDI 26/05/2023 ATTI PRIVATI

IL FUNZIONARIO DELEGATO

IL FUNZIONARIO
Gessica Trigila

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

del giorno 25/05/20223

Il giorno 25/05/2023, alle ore 21, si è riunita in seconda convocazione e in via straordinaria, presso il salone della chiesa di San Luca, sita in Corso Garibaldi 59 a Pavia, l'Assemblea dei Soci della Comunità di Sant'Egidio Pavia ODV, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione delle modifiche statutarie;
2. Delega all'operatività sul conto corrente dell'Associazione;
3. Modifica della composizione del Consiglio Direttivo;
4. Varie ed eventuali

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente Giorgio Musso che, avendo constatato la presenza della maggioranza dei Soci dell'Associazione nelle persone di Ester Rapella, Roberto Calisto, Francesca De Nicola, Lucia Clemente, Maria Benotti, Italo Arella, Gloria Coscia e Chiara Clemente, convocati in tempo utile e tutti legittimati ad intervenire, dichiara la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario la Sig.ra Ester Rapella, la quale accetta.

Si passa quindi alla discussione dell'Ordine del Giorno come di seguito riportato.

1. Il Presidente comunica all'assemblea che, a seguito di una interlocuzione con l'Ufficio della Provincia di Pavia preposto alla verifica di conformità dello statuto alle disposizioni del Decreto-Legge 117/2017, ai fini dell'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), è emersa la necessità di modificarne lo statuto. Le modifiche sono state elaborate dal Presidente e dalla consigliera Gloria Coscia sulla base di una bozza indicata dall'Ufficio di cui sopra. La bozza è stata rivista dal prof. Emanuele Cusa dell'Università Milano Bicocca. Il Presidente legge il testo dello statuto ad alta voce, evidenziando le modifiche apportate. L'assemblea approva all'unanimità il nuovo statuto.

2. Il Presidente fa presente la necessità di attribuire l'operatività sul conto corrente dell'Associazione a una seconda persona che possa coadiuvarlo nelle operazioni relative ai pagamenti. Il Presidente dichiara di avere acquisito la disponibilità della socia Chiara Rapella, pur se assente in assemblea per cause di forza maggiore. L'assemblea esprime parere favorevole all'unanimità.

3. Considerato che a norma del nuovo statuto il Consiglio Direttivo è composto da tre membri e non quattro come nella precedente formulazione, la consigliera Ester Rapella rassegna le proprie dimissioni, che vengono accettate all'unanimità dall'assemblea. Il Consiglio Direttivo in carica terminerà il proprio mandato il 27.12.2023.

Non venendo sollevato alcun ulteriore tema di discussione, l'assemblea viene sciolta alle ore 22.40.

Il Presidente

Giorgio Musso
Pavia, 25/05/2023

Il Segretario

Ester Rapella

Gloria Coscia

Chiara Clemente

Comunità di Sant'Egidio Pavia

Piazzetta Azzani 2, 27100 Pavia – santegidio.pv@gmail.com

C.F. 96074340181

Roberto Calisto

Francesca de Nicola



STATUTO

della "Comunità di Sant'Egidio Pavia ODV"

PRINCIPIE FINALITA'

ART. 1)

1. L'Associazione è denominata "Comunità di Sant'Egidio Pavia ODV" o, in forma abbreviata, "Sant'Egidio Pavia". L'Associazione, una volta iscritta nel Registro unico nazionale del Terzo settore, potrà altresì essere denominata in forma abbreviata "Sant'Egidio Pavia ODV-ETS".
2. L'Associazione è un'organizzazione di volontariato costituita in conformità con il decreto legislativo n. 117 del 2017. Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni sulle organizzazioni di volontariato contenute nel decreto legislativo n. 117 del 2017 ("Codice del Terzo Settore") e, in caso di lacune e in quanto compatibili, le disposizioni civilistiche sulle associazioni non riconosciute.
3. L'Associazione ha sede a Pavia.
4. L'Associazione può operare in Italia e all'estero.

ART. 2)

1. L'Associazione non ha scopo di lucro, è apolitica, ispirata a principi di democraticità, partecipazione sociale e pari opportunità. Pertanto, essa si atterrà esclusivamente ad una struttura democratica, all'elettività e gratuità delle cariche, alla volontarietà e gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti.

ART. 3)

1. L'Associazione ha per scopo la promozione della giustizia e della sicurezza sociale, della pace, dello sviluppo, della cooperazione internazionale e la tutela dei diritti umani, e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. Il conseguimento di questi scopi è perseguito attraverso iniziative volte ad assicurare dignità ed uguaglianza a tutti, garantire i diritti delle persone, sviluppare la solidarietà sociale, lottando contro ogni forma di povertà. Tali iniziative hanno natura socioassistenziale, culturale, formativa, educativa.

ART. 4)

L'Associazione opera sia in ambito regionale sia in campo nazionale e internazionale attraverso attività e iniziative svolte prevalentemente da volontari, anche eventualmente partecipando e/o sviluppando e/o materialmente implementando quelle promosse dalle associazioni Comunità di Sant'Egidio (con C.F. 96094790589) e/o Comunità di S. Egidio ACAP (con c.f. 80191770587 e P. IVA 02132561008) nonché dalla FONDAZIONE D.R.E.A.M. - COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO - O.N.L.U.S. (con c.f. e P. IVA 08968171002), tutte con sede in Roma alla Piazza di Sant'Egidio 3/a, 00153 - RM), e da tutte le associazioni o fondazioni o altri enti collegati alla Comunità di Sant'Egidio e da essa riconosciuti.

Comunità di Sant'Egidio Pavia ODV

Piazzetta Azzani 2, 27100 Pavia - santegidio.pv@gmail.com

C.F. 96074340181

[Handwritten signatures and initials: ER, FOIN, CR, LC, MB, GC, and others]



ART. 5)

1. L'Associazione persegue i suoi scopi attraverso attività ed iniziative prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, nelle seguenti attività:

- a) assistenza sociale e sociosanitaria;
- b) assistenza sanitaria;
- c) istruzione, con particolare attenzione al contrasto della dispersione scolastica;
- d) tutela dei diritti civili, formazione ai diritti umani, alla pace e alla non violenza;
- e) accoglienza e inclusione di migranti e rifugiati;
- f) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- g) cooperazione allo sviluppo;
- h) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente;
- i) alloggio sociale e contrasto all'emergenza abitativa;
- j) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate riconducibili alle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 comma 1, lettere a), b), c), d), e), i), l), n), q), r), u), v), w) del D. Lgs 117/2017. L'associazione può esercitare, a norma dell'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie o strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, con i conseguenti obblighi in capo al Consiglio Direttivo in sede di redazione dei documenti di bilancio.

SOCI. VOLONTARIE PERSONALE

ART. 6)

1. L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati.
2. Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.
3. Possono essere soci dell'Associazione persone fisiche o enti di qualsiasi nazionalità che, possedendo i necessari requisiti morali, ne accettino lo Statuto e contribuiscano attivamente al raggiungimento degli scopi sociali. Gli enti partecipano all'Assemblea per il tramite del loro rappresentante o delegato. Per ciò che concerne l'ammissione a socio di altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, essa può avvenire nel rispetto dei limiti indicati dall'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 117/2017.
4. I minori possono diventare soci dell'Associazione su richiesta di chi esercita la patria potestà. Il

Comunità di Sant'Egidio Pavia ODV

Piazzetta Azzani 2, 27100 Pavia – santegidio.pv@gmail.com

C.F. 96074340181

[Handwritten signatures and initials]



genitore che rappresenta il figlio minore può partecipare all'Assemblea con diritto di voto e di intervento, nonché esercitare il diritto di voto per il figlio minore.

5. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

6. Il numero degli associati, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

ART. 7)

1. I soci svolgono l'attività a favore dell'Associazione senza fini di lucro e sono tenuti a versare una quota associativa annuale la cui entità viene annualmente decisa dall'Assemblea dei soci.

2. Essi hanno l'obbligo di svolgere tutte le attività concordate in modo conforme agli scopi dell'Associazione, ed esse sono fornite a titolo personale, volontario e gratuito. Tutte le cariche associative sono gratuite.

3. Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione (ad eccezione dei componenti dell'Organo di controllo). Le prestazioni e le attività degli associati nell'ambito associativo sono rese con assoluta esclusione di ogni e qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato od autonomo ed ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale.

4. Il comportamento verso gli altri associati, nei confronti di quanti a diverso titolo partecipano alla vita associativa e all'esterno dell'Associazione deve essere improntato all'assoluta correttezza e buona fede, lealtà ed onestà.

ART. 8)

1. L'ammissione alla qualità di socio avviene con deliberazione del Consiglio Direttivo su domanda scritta dell'interessato, previo accertamento della sussistenza dei requisiti e dell'attitudine a contribuire agli scopi sociali ai sensi dell'art. 6. L'ammissione viene comunicata all'interessato entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della domanda, ed annotata nel libro degli associati.

2. In caso di diniego, che deve essere motivato, è facoltà del richiedente richiedere il riesame all'Associazione entro 30 (trenta) giorni, tramite istanza inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento. L'Associazione delibera in merito entro 30 (trenta) giorni.

ART. 9)

1. La qualità di associato si perde per:

a. recesso volontario. Ogni associato può esercitare in ogni momento il diritto di recesso, mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto immediato;

b. mancato pagamento della quota associativa entro 180 (centottanta) giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati entro un termine congruo per poter provvedere al versamento. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art.8 del presente Statuto.

Comunità di Sant'Egidio Pavia ODV

Piazzetta Azzani 2, 27100 Pavia – santegidio.pv@gmail.com

C.F. 96074340181

[Handwritten signatures and initials]



2. L'associato può invece essere escluso dall'Associazione per:

- a. comportamento apertamente contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- b. persistenti violazioni degli obblighi statutari o delle deliberazioni degli organi sociali;
- c. aver arrecato all'Associazione gravi danni materiali o morali.

3. Il provvedimento di esclusione, pronunciato dal Consiglio Direttivo, deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'associato escluso può proporre appello all'Assemblea entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; in merito all'appello proposto deciderà la prima Assemblea ordinaria regolarmente convocata, comunque entro e non oltre 90 (novanta) giorni dal ricevimento dell'istanza di appello da parte del Consiglio Direttivo; gli eventuali appelli eventualmente proposti dovranno essere trattati prima delle altre decisioni all'ordine del giorno. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio. Fino alla deliberazione da parte dell'Assemblea, ai fini del ricorso, l'associato interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso.

4. L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

ART. 10)

1. I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

2. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

3. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

4. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prevista, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'articolo 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

5. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione

ART. 11)

1. L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro dei volontari;

[Handwritten signatures: "ely", "FR", "FdN"]

Comunità di Sant'Egidio Pavia ODV

Piazzetta Azzani 2, 27100 Pavia – santegidio.pv@gmail.com

C.F. 96074340181

[Handwritten signatures: "CR", "LC", "WB", "GC", "W"]



c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;

d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.

2. I libri di cui alle lettere a), b) e c) del comma 1 sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera d) del comma 1 sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono. Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale rilascia il consenso entro 10 (dieci) giorni dalla presentazione dell'istanza. Il consenso si intende rilasciato ove nello stesso termine il Consiglio non si sia pronunciato.

ART. 12)

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari.

ORGANI SOCIALI

ART.13) Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente dell'Associazione;
- d) L'organo di controllo e il revisore legale dei conti (se nominati).

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

ART. 14)

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale.

2. Ciascun associato può intervenire personalmente in Assemblea o può farsi rappresentare da un altro associato mediante delega, la quale deve essere scritta e firmata e deve contenere l'indicazione del delegante e del delegato. È ammessa una sola delega per associato.

3. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

4. L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente dell'Associazione almeno una volta l'anno.

5. L'Assemblea può essere inoltre convocata:

Comunità di Sant'Egidio Pavia ODV

Piazzetta Azzani 2, 27100 Pavia – santegidio.pv@gmail.com

C.F. 96074340181

[Handwritten signatures and initials: "ell", "ER", "Fdn", "12", "11", "MP", "GC", "CB"]



- a. su richiesta motivata della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo;
 - b. su richiesta motivata ed indirizzata al Consiglio Direttivo da almeno 1/5 (un quinto) degli associati.
6. Nei casi di cui alle lettere a) e b) il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea, la quale deve svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dalla data della richiesta. Qualora il Presidente non provveda alla convocazione nei termini indicati, l'organo di controllo, se nominato, deve procedere in sua vece e senza ritardo alla convocazione dell'Assemblea.
7. La convocazione deve pervenire per iscritto agli associati tramite lettera o email almeno 7 (sette) giorni prima della data della riunione. L'avviso deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, oltre che gli argomenti all'ordine del giorno. L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione.
8. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altro associato indicato in sede di riunione Assembleare. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, conservato nella sede dell'Associazione.
9. Se la legge lo richiede o se il Presidente lo ritenga opportuno, il verbale è redatto da un Notaio, scelto dal Presidente medesimo.

ART. 15)

1. È compito dell'Assemblea ordinaria:
 - a. approvare il bilancio di esercizio, predisposto dal Consiglio Direttivo;
 - b. approvare l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, predisposto dal Consiglio Direttivo;
 - c. approvare l'eventuale bilancio sociale, predisposto dal Consiglio Direttivo;
 - d. eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo;
 - e. eleggere e revocare il Presidente dell'Associazione;
 - f. eleggere e revocare i componenti dell'organo di controllo, qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
 - g. eleggere e revocare l'organo di revisione, qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore;
 - h. decidere sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione;
 - i. approvare l'eventuale regolamento attuativo dello Statuto e gli altri regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
 - j. deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art.28 del Codice

Comunità di Sant'Egidio Pavia ODV

Piazzetta Azzani 2, 27100 Pavia – santegidio.pv@gmail.com

C.F. 96074340181



del Terzo settore, e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;

k. deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo, da altro organo sociale o dai soci.

2. L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti.

3. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti degli associati presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

ART. 16)

1. È compito dell'Assemblea straordinaria:

- a. deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- b. deliberare in merito allo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

2. Per le competenze di cui al comma precedente, l'Assemblea si considera validamente costituita con la presenza dei 3/4 (tre quarti) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

ART. 17)

1. Ciascun associato ha diritto ad un solo voto, fatto salvo quanto disposto dall'art. 14 in merito al voto per delega.

2. L'esercizio del diritto di voto spetta agli associati iscritti nel libro degli associati, sempre che essi siano in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale.

3. Per le votazioni si procede normalmente con voto palese; si procede a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta almeno 1/10 (un decimo) dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, e comunque nei casi di votazioni riguardanti le persone, si procede mediante il voto a scrutinio segreto.

ART. 18)

A norma dell'art. 24, comma 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, l'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

Comunità di Sant'Egidio Pavia ODV

Piazzetta Azzani 2, 27100 Pavia – santegidio.pv@gmail.com

C.F. 96074340181



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 19)

1. Il Consiglio Direttivo è l'Organo di amministrazione dell'Associazione ed è composto da 3 (tre) membri eletti dall'Assemblea fra i soci, per la durata di 2 (due) anni e rieleggibili.
2. Il Presidente è membro di diritto del Consiglio Direttivo e si computa tra i suoi membri.
3. Almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea dei soci per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.
4. Non può essere eletto Consigliere, e se nominato decade dalla carica, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
5. Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate, ovvero indicate dagli enti associati. Ogni amministratore deve rispettare l'articolo 2382 del Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e decadenza.
6. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 20)

1. La carica di Consigliere si perde per:
 - a. dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo, che ne prende atto;
 - b. revoca da parte dell'Assemblea ordinaria;
 - c. sopraggiunte cause di incompatibilità o decadenza di cui all'art.19 del presente Statuto;
 - d. perdita della qualità di associato a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art.9 del presente Statuto.
2. Nel caso in cui uno o più Consiglieri cessino dall'incarico per uno o più dei motivi indicati, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione attingendo alla lista dei non eletti nell'ultima elezione svoltasi. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla scadenza del mandato di coloro che essi hanno sostituito.
3. In caso di cessazione o decadenza dall'incarico di uno o più consiglieri, qualora dal verbale dell'ultima seduta di elezione del Consiglio Direttivo non risulti disponibile un numero di soci non eletti sufficiente a completare il Consiglio Direttivo, il Consiglio Direttivo delibera l'indizione di un'Assemblea dei soci finalizzata a svolgere un'elezione suppletiva, che il Presidente dovrà convocare entro 30 (trenta) giorni. I consiglieri così eletti rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente.
4. Nel caso in cui cessi dall'incarico la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e il Presidente o, in subordine, il Consigliere più anziano di età, dovrà convocare

Comunità di Sant'Egidio Pavia ODV

Piazzetta Azzani 2, 27100 Pavia – santegidio.pv@gmail.com

C.F. 96074340181

[Handwritten signatures and initials: "Ely", "GR", "FolN", "CR", "LC", "HD", "gc", "CST"]



l'Assemblea ordinaria entro 30 (trenta) giorni dalla cessazione, al fine di procedere ad una nuova elezione del Consiglio Direttivo. Fino all'elezione dei nuovi Consiglieri, i Consiglieri cessati rimangono in carica per l'attività di ordinaria amministrazione.

ART. 21)

1. Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.
2. Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.
3. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:
 - a. eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
 - b. formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
 - c. predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale in caso di superamento delle soglie di legge, nel rispetto dell'art. 14 del D. Lgs 117/2017;
 - d. predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
 - e. deliberare l'ammissione degli associati;
 - f. deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
 - g. stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
 - h. curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati.
4. I Consiglieri, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel comma 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'Associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

ART. 22)

1. Il Consiglio Direttivo si riunisce, nella sede sociale od altrove, almeno annualmente ed ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno, ovvero lo richiedano almeno due dei suoi membri.
2. La convocazione del Consiglio Direttivo viene portata a conoscenza dei membri via lettera o email con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo e contenente l'ordine del giorno delle materie da trattarsi, il giorno, l'ora ed il luogo della convocazione.
3. Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza dei membri.
4. La presenza degli aventi diritto sana qualsiasi vizio della convocazione nei loro confronti.
5. Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Comunità di Sant'Egidio Pavia ODV

Piazzetta Azzani 2, 27100 Pavia – santegidio.pv@gmail.com

C.F. 96074340181

Handwritten signatures and initials in blue ink.



6. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente ed in sua assenza dal più anziano in età dei presenti.
7. Le votazioni si effettuano con voto palese, tranne nei casi di votazioni riguardanti le persone, dove si procede mediante il voto a scrutinio segreto.
8. Il Consiglio Direttivo nomina altresì un Segretario. Di tutte le riunioni è redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della riunione stessa.
9. Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche mediante videoconferenza secondo le stesse modalità previste per l'Assemblea.

ART. 23)

1. Al Consiglio Direttivo è affidata la direzione e l'amministrazione di tutti gli affari dell'Associazione. Ad esso vengono perciò conferite tutte le facoltà necessarie ed opportune per il raggiungimento dei fini istituzionali. Così esso potrà, e l'elencazione che segue è a carattere esemplificativo e non tassativo: accettare donazioni e liberalità, acquistare, alienare, prendere e concedere in locazione mobili ed immobili, compiere ogni azione di banca, chiedere ed utilizzare finanziamenti, incassare contributi, assumere obbligazioni in nome e per conto dell'Associazione, concludere contratti di lavoro.

2. Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione, coerentemente con il perseguimento delle finalità statutarie.

ART. 24)

Il Consiglio Direttivo presenta annualmente all'Assemblea dei soci il bilancio di esercizio, corredato dal resoconto morale ed amministrativo della propria gestione.

IL PRESIDENTE

ART. 25)

1. Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.
2. A lui spetta la rappresentanza dell'Associazione. In mancanza o assenza od impedimento del Presidente, questi viene sostituito dal membro del Consiglio Direttivo più anziano o da altro amministratore da lui delegato.
3. Il Presidente viene eletto contestualmente all'elezione del Consiglio Direttivo, di cui è membro di diritto, dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato o per le ragioni indicate all'art. 27). Il mandato del presidente cessa anche in caso di decadenza del Consiglio Direttivo nell'eventualità prevista all'art. 20), comma 4, di questo Statuto.
4. Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Comunità di Sant'Egidio Pavia ODV

Piazzetta Azzani 2, 27100 Pavia – santegidio.pv@gmail.com

C.F. 96074340181

[Handwritten signatures and initials in blue ink]



ART. 26)

Il Presidente:

- a) dà esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo;
- b) convoca e presiede l'Assemblea ordinaria e straordinaria, nonché le riunioni del Consiglio Direttivo, riferendo ad essi in merito all'attività compiuta;
- c) in genere presiede lo svolgimento delle attività dell'Associazione in tutte le sue manifestazioni e dispone i provvedimenti d'urgenza, salvo, ove occorra, la ratifica del Consiglio Direttivo;
- d) dirige e coordina le attività dell'Associazione secondo gli indirizzi, i programmi di massima e le determinazioni approvate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo;
- e) a lui spettano il coordinamento e la supervisione dell'organizzazione interna dell'Associazione.

ART. 27)

La carica di Presidente si perde per:

- a) dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo, che ne prende atto
- b) revoca da parte dell'Assemblea ordinaria, per gravi motivi, deliberata a maggioranza dei presenti;
- c) sopraggiunte cause di incompatibilità o decadenza di cui all'art.19), commi 4 e 5, del presente Statuto;
- d) perdita della qualità di associato a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art.9 del presente Statuto.

Qualora il Presidente cessi dall'incarico per uno dei motivi indicati, il Consigliere più anziano di età dovrà convocare l'Assemblea ordinaria entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui è stata formalizzata la cessazione al fine di procedere all'elezione del nuovo Presidente.

ART. 28) La firma e la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio, avanti qualsiasi autorità giudiziaria, come pure avanti qualsiasi autorità amministrativa spettano al Presidente. In caso di sua assenza o impedimento, il Presidente può delegare con atto scritto un altro socio per il singolo atto o per la singola rappresentanza.

ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE LEGALE DEI CONTI

ART. 29)

1. Al verificarsi delle condizioni previste dall'articolo 30, comma 2 del D. Lgs n. 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina di un Organo di Controllo formato da 3 (tre) membri oppure monocratico. Almeno uno dei suoi membri deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, c.2, del Codice civile.
2. L'Organo di controllo rimane in carica 2 (due) anni ed è rieleggibile.

Comunità di Sant'Egidio Pavia ODV

Piazzetta Azzani 2, 27100 Pavia – santegidio.pv@gmail.com
C.F. 96074340181

[Handwritten signatures and initials]



3. Esso nomina al proprio interno un Presidente.
4. Delle proprie riunioni e deliberazioni l'organo di controllo redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro conservato nella sede dell'Associazione.
5. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di controllo decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.
6. I membri dell'organo di controllo, a cui si applica l'art.2399 del Codice civile, devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

ART. 30)

1. È compito dell'organo di controllo:
 - a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - b) vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione;
 - c) esercitare il controllo contabile;
 - d) esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo settore;
 - e) attestare che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art.14 dello stesso Codice. L'eventuale bilancio sociale dà atto degli esiti di tale monitoraggio;
2. Nei casi previsti dall'art.31, c.1, del Codice del Terzo settore, l'organo di controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.
3. L'organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 31)

1. Al verificarsi delle condizioni previste dall'articolo 31 c. 1 del D. Lgs. n. 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina del Revisore legale dei conti, formato da 3 (tre) membri oppure monocratico. I membri dell'organo di revisione devono essere iscritti al registro dei revisori legali dei conti.
2. L'organo di revisione rimane in carica 2 (due) anni ed è rieleggibile.
3. Esso nomina al proprio interno un Presidente.

Comunità di Sant'Egidio Pavia ODV

Piazzetta Azzani 2, 27100 Pavia – santegidio.pv@gmail.com

C.F. 96074340181



4. L'organo di revisione ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti.
5. Delle proprie riunioni e deliberazioni l'organo di revisione redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro conservato nella sede dell'Associazione.
6. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di revisione decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.
7. I membri dell'organo di revisione devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

ENTRATE - PATRIMONIO – ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

ART. 32)

Il patrimonio dell'Associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Per lo svolgimento delle proprie attività, oltre ai contributi dei soci, l'Associazione potrà avvalersi di sovvenzioni private e pubbliche, nonché di elargizioni, offerte, lasciti, donazioni o altre erogazioni liberali. L'Associazione può altresì esercitare attività di raccolta fondi ai sensi e nel rispetto del decreto legislativo n. 117 del 2017, rispettando altresì i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il con il pubblico.

ART. 33)

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito:
 - a) dai beni mobili ed immobili di proprietà della stessa;
 - b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio, qualora si realizzino;
 - c) da eventuali erogazioni, lasciti, donazioni, liberalità, contribuzioni in suo favore.
2. Le entrate dell'Associazione sono costituite:
 - a) dai contributi e dalle quote sociali dei soci;
 - b) da ogni forma di sovvenzione, elargizione, offerta, liberalità o contributo;
 - c) da qualsiasi altra entrata che concorra ad incrementare l'attività.
3. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche in caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
4. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Comunità di Sant'Egidio Pavia ODV

Piazzetta Azzani 2, 27100 Pavia – santegidio.pv@gmail.com

C.F. 96074340181

[Handwritten signatures and initials]



5. In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 34)

1. L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.
2. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo deve procedere alla formazione del bilancio, il quale dovrà essere approvato dall'Assemblea ordinaria. Quest'ultima dovrà essere convocata entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio, e comunque in tempo utile per far approvare il bilancio di esercizio entro il 30 giugno.
3. Il Consiglio Direttivo dovrà mettere il bilancio a disposizione di ogni associato che voglia prenderne visione nei 7 (sette) giorni antecedenti l'Assemblea in cui verrà discusso e approvato.

RESPONSABILITA' ED ASSICURAZIONE

ART. 35)

1. L'Associazione risponde solo degli impegni contratti a suo nome dagli organi statutari e nessuno degli aderenti può per questi essere ritenuto individualmente responsabile.
2. L'Associazione deve assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.
3. L'Associazione tiene un registro delle persone che prestano attività di volontariato per la stessa, ai fini delle assicurazioni obbligatorie ai sensi di legge.
4. L'Associazione risponde, con i propri beni, dei danni causati per l'inosservanza delle convenzioni o contratti stipulati. L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale dell'organizzazione stessa.

DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 36)

L'Associazione ha durata illimitata.

Il suo scioglimento, oltre che nei casi previsti dal Codice civile, può essere disposto dall'Assemblea con la maggioranza di cui all'art. 16, comma 2 del presente Statuto.

ART. 37)

Per quanto non previsto dallo Statuto, valgono le norme del libro I, titolo II, del Codice civile e dal Decreto legislativo 117/2017.

Comunità di Sant'Egidio Pavia ODV

Piazzetta Azzani 2, 27100 Pavia – santegidio.pv@gmail.com

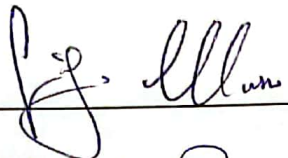
C.F. 96074340181

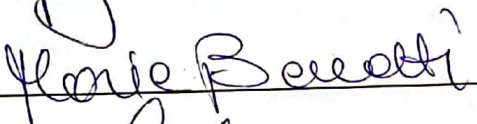
[Handwritten signatures and initials: "lu", "BR", "Fdn", "an", "le", "MB", "ge", "CS"]



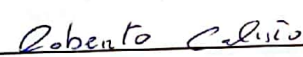
Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

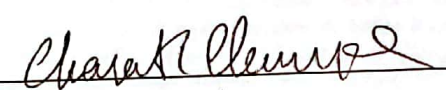
Approvato dall'Assemblea dei soci a Pavia il 25/05/2023

Giorgio Musso 

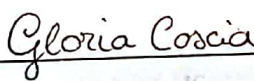
Maria Benotti 

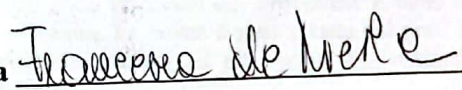
Italo Arella 

Roberto Calisto 

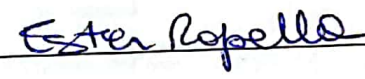
Chiara Clemente 

Lucia Clemente 

Gloria Coscia 

Francesca De Nicola 

Chiara Rapella _____

Ester Rapella 

ALLEGATO ALL'ATTO REGISTRATO IL GIORNO
26/05/2023.....
AL N. 1129.....

IL FUNZIONARIO DELEGATO


IL FUNZIONARIO
Gessica Trigila



Comunità di Sant'Egidio Pavia ODV
Piazzetta Azzani 2, 27100 Pavia - santegidio.pv@gmail.com
C.F. 96074340181